



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

Reg. N° 110 del 07/07/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Progetto d'intervento finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali. Atto di indirizzo ed Assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-
----------	--

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **sette** del mese di **Luglio** con inizio alle ore **13:50** nella sede comunale "convenzionale", si è riunita la Giunta in modalità "Mista", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco convocata secondo le modalità previste nella Delibera di G. C. n. 53/2022.

Partecipa all'adunanza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri presente nella sede comunale.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	CORTOLILLO Dott. Francesco Paolo	Sindaco - Presidente	X sede comunale	
2	PALMERI Salvatore Giuseppe	Vice Sindaco	X sede comunale	
3	FIORENTINO Francesco	Assessore	X videoconferenza	
4	MENZA Mariajosè	Assessore	X videoconferenza	
5	PALMERI Grace	Assessore	X sede comunale	

Il **Presidente**, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione n. **15/2026** dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile che di seguito si riporta integralmente avente per oggetto: " **Progetto d'intervento finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali. Atto di indirizzo ed Assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-**



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Nr. Ord. della proposta 15

li 18/06/2026

OGGETTO: Progetto d'intervento finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali.
Atto d'indirizzo ed assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-

PREMESSO:

che la stagione estiva comporta un alto pericolo di incendi, con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;

che il territorio della Regione Siciliana nelle passate stagioni è stato spesso soggetto ad eventi calamitosi derivanti dal propagarsi di vasti incendi boschivi o d'interfaccia, spesso riconducibili all'azione dell'uomo, o più frequentemente, alla mancata attuazione di adeguate misure di prevenzione. Le conseguenze di ciò hanno provocato la distruzione di ettari di terreno boschivo e, in qualche occasione, procurato danni alle attività produttive, a beni pubblici e privati;

che nello specifico si è registrato un rilevante aumento, sia di numero di incendi, sia dell'estensione delle superfici bruciate e continuato a devastare il territorio dell'intera Regione siciliana provocando seri e ingenti danni sotto il profilo economico, ambientale e sociale e mettendo a repentaglio l'incolumità della vita umana e l'integrità dell'intero patrimonio naturale e antropico;

che a seguito della campagna degli anni scorsi, il sistema antincendio boschivo e quello di protezione civile, ai diversi livelli di responsabilità, hanno approfondito e posto in essere importanti azioni volte al superamento delle criticità riscontrate, mantenendo costantemente alta l'attenzione sul problema degli incendi boschivi e di interfaccia;

che la campagna antincendio dello scorso anno sull'intero territorio regionale, nonostante sia stata molto impegnativa come numero complessivo di incendi, ha dimostrato come azioni coordinate e congiunte, tra tutte le componenti del Sistema regionale di protezione civile con competenza in materia, possono arginare e mitigare le conseguenze degli incendi boschivi, preservando le risorse naturalistiche ed economiche della regione;

che la gravità del fenomeno impone l'assunzione di urgenti ed idonee iniziative;

che certamente una delle cause principali della propagazione dei roghi è da individuare nei cambiamenti climatici in atto, che hanno determinato significativi deficit pluviometrici e il progressivo innalzamento delle temperature;

che in occasione delle diverse riunioni tenutesi negli anni scorsi presso la Prefettura, è stata sottolineata la necessità di elaborare percorsi condivisi a tutela della pubblica e privata incolumità e a salvaguardia del patrimonio naturale e ambientale, individuando mirati piani di azioni volti a garantire adeguati livelli di risposta alla problematica *de quo*, anche tramite una rafforzata cooperazione inter istituzionale da parte di tutti i soggetti facenti parte del sistema di protezione civile;

che in proposito si è ritenuto che, nell'ambito delle iniziative volte a prevenire il fenomeno degli incendi, particolare rilevanza assuma l'adozione da parte dei Sindaci, in qualità di "*autorità territoriali*" di protezione civile, di appositi provvedimenti;

che per mitigare i rischi del reiterarsi di tali episodi, e arginarne le conseguenze preservando in maniera ottimale l'immensa e multiforme ricchezza del nostro territorio, si reputa utile e necessario porre in essere adeguate misure di prevenzione;

VISTA la Circolare Presidenziale 14 gennaio 2008, avente per oggetto "*Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n.3606/2007 – Attività di prevenzione incendi – Pianificazione comunale spedita di emergenza per il rischio incendi d'interfaccia e rischio idrogeologico ed idraulico – Pianificazione provinciale*", la quale, tra l'altro dispone che: "*I sindaci, quali autorità locale di protezione civile, svilupperanno ogni possibile attività di prevenzione degli incendi di interfaccia ed in particolare potenzieranno le capacità d'intervento della struttura comunale di protezione civile, anche riorganizzandola, individuandone il*

responsabile, posto alle dirette dipendenze del sindaco, ed avvalendosi del prezioso contributo del volontariato comunale da incentivare opportunamente”;

VISTO il comunicato del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, del 26/05/2026, pubblicato sulla G.U.R.I. l'11/06/2026 - Serie generale n. 133- avente ad oggetto “Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2026. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi e in zone di interfaccia urbano-rurale, nonché ai rischi conseguenti”, con il quale, tra l'altro, sono state fornite le seguenti indicazioni:

- *Tutti i soggetti a vario titolo interessati si adoperino per favorire un adeguato scambio di informazioni non solo fra le strutture locali, regionali e statuali impiegate nelle attività antincendio boschivo, ma anche con quelle impiegate nelle più generali attività di protezione civile.*
 - *Le Amministrazioni regionali e delle Province autonome promuovano l'utilizzo delle informazioni disponibili presso i Centri Funzionali Decentrati per le attività di previsione delle condizioni di pericolosità degli incendi boschivi e favoriscano, qualora non presente, la produzione di uno specifico bollettino incendi utilizzabile, tra l'altro per l'allertamento delle diverse componenti regionali del sistema di risposta agli incendi boschivi e favoriscano, qualora non presente, la produzione di uno specifico bollettino incendi utilizzabile, tra l'altro, per l'allertamento delle diverse componenti regionali del sistema di risposta agli incendi boschivi e di protezione civile. E' inoltre auspicabile un attivo coinvolgimento ed una condivisione dei bollettini regionali con i gestori dei servizi pubblici in particolare quelli legati alla viabilità e alle reti energetiche.*
 - *Le Amministrazioni regionali e delle Province autonome promuovano l'informazione alla popolazione sui livelli di rischio presenti e le norme di comportamento da adottare. A supporto di tale attività si ricorda il documento “Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio incendi boschivi e relative norme di comportamento” prodotto dal Tavolo Tecnico Interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo e condiviso con tutte le Regioni e Province autonome e la documentazione prodotta nell'ambito della campagna di comunicazione pubblica nazionale sulle buone pratiche di protezione civile “io non rischio”.*
 - *Le Amministrazioni regionali, le Province autonome e i Comuni incentivino le attività di prevenzione, tra cui quelle non strutturali che se opportunamente attuate e calibrate sulle diverse realtà territoriali, rappresentano un ottimo strumento per la riduzione del rischio di incendi boschi e di interfaccia. Tra i destinatari di questa attività, si ricorda l'importanza delle Associazioni di categoria, in particolare quelle che operano a stretto contatto con gli ambienti rurali e forestali che se opportunamente coinvolti rappresentano un valido strumento di presidio del territorio.*
 - *I soggetti, ognuno per gli ambiti di rispettiva competenza, collaborino nella promozione delle attività di prevenzione anche strutturale, di forme di sensibilizzazione e di stimolo degli Enti e delle Società che gestiscono le infrastrutture, e dispongano affinché gli interventi prioritari di pulizia e di manutenzione della vegetazione e, altresì, di riduzione della massa combustibile, anche lungo le reti viarie e ferroviarie, siano attuate in tempi compatibili con la stagione di antincendio boschivo. In considerazione, inoltre, della rilevanza e del valore del patrimonio culturale nazionale, si adottino specifiche azioni di protezione dei siti di interesse, ad alto valore paesaggistico, archeologico e culturale, con particolare riferimento a quelli a maggiore afflusso turistico.*
 - *Le Amministrazioni comunali provvedano all'applicazione delle misure previste all'art. 10, c. 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, anche avvalendosi delle aree percorse del fuoco rilevate e rese disponibili dall'Arma dei Carabinieri così come previsto dall'art. 3, c. 1, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.*
 - *Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, e i Corpi Forestali delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, assicurino il monitoraggio degli adempimenti previsti dall'art. 10, c. 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, e ne comunichino gli esiti alle Regioni, e ai Prefetti territorialmente competenti, in attuazione dell'art. 3, c. 4 del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.*
 - *Le Amministrazioni regionali, le Province autonome e i Comuni, ferme restando le specifiche attribuzioni della norma promuovano ogni azione necessaria a potenziare ed ottimizzare l'organizzazione ed il coordinamento dei volontari appartenenti alle Organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa e impiegate ai diversi livelli territoriali, nelle attività di lotta attiva agli incendi boschi, tra cui sorveglianza, vigilanza e presidio del territorio in particolare nelle aree e nei periodi a maggiore rischio.*
- ...omissis.....*

VISTA la Legge 16 gennaio 2024, n. 1 recante Legge di Stabilità regionale 2024 – 2026 Art. 15: Rafforzamento delle misure antincendio;

VISTA la Circolare attuativa di cui all'art. 2 del D.A. n.26/GAB del 02/04/2024 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;

ATTESO che le vigenti norme in materia di Protezione Civile, nonché la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, *"Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"*, hanno demandato alle Regioni e alle Autonomie Locali le competenze in materia di Protezione Civile;

ATTESO, altresì, che per mitigare il rischio incendi, ed arginare le conseguenze, preservando in maniera ottimale la consistente e multiforme ricchezza della nostra cittadina, si reputa necessario ed urgente attivare appositi interventi;

DATO ATTO che a tal fine è intendimento dell'Amministrazione eseguire appositi interventi di prevenzione incendi, mediante la pulitura di banchine e scarpate di alcune strade comunali e la pulitura di alcune aree di pertinenza comunale, in quanto le stesse sono invase da una notevole vegetazione che, oltre a pregiudicare la circolazione stradale e la fruizione delle suddette aree, costituisce focolaio per lo sviluppo di incendi;

DATO ATTO che l'esiguo numero degli addetti alla manutenzione non consente l'esecuzione degli interventi diretti a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali, con tempestività ed in tempi ragionevoli, anche per la complessità delle esigenze dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che con la legge n. 225 del 24 febbraio 1992, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, le organizzazioni di volontariato hanno assunto il ruolo di *"struttura operativa nazionale"* e sono diventate parte integrante del sistema pubblico;

VISTO l'art. 12 – *in rubrica - Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile* – del *Codice della protezione civile* di cui al Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, il quale assegna ai Comuni la funzione fondamentale consistente nello svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza;

RILEVATO che la legge 11 agosto 1991, n. 266, *"Legge quadro sul volontariato"*, riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle regioni, dalle province autonome e dagli Enti Locali;

VISTO l'atto costitutivo dell'associazione *"Falchi d'Italia"*, del 20 gennaio 2009, n.15956 del Repertorio, n.7650 della Raccolta, registrato a Patti l'11/02/2009 al n.304 Serie 1T;

VISTO lo Statuto dell'associazione *"Falchi d'Italia"*, registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 1439, Modello 3, in data 24/11/2020;

DATO ATTO

che la predetta Associazione è iscritta al n. 493 del registro regionale del volontariato di Protezione Civile con Decreto Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n.1716 del 15/12/2009 con codice identificativo n. 952ME;

che il sodalizio è un'associazione di Volontariato, impegnata nei settori di tutela beni ambientali e culturali, protezione civile, promozione sociale e assistenziale, promozione culturale e ricreativa che opera a supporto di Enti pubblici, Istituzionali, etc. e della popolazione;

DATO ATTO che è stato stipulato apposito protocollo d'intesa con l'Associazione *"Falchi d'Italia"*, con sede in Sant'Angelo di Brolo, P.le Michele Guidara, per l'espletamento di servizi di volontariato nei settori di protezione ambientale, civile, animale ed a supporto dell'ordine pubblico e socio assistenziale;

VISTO il progetto d'intervento finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 12/05/2026, prot. 5610;

CONSIDERATO che l'attuazione del progetto in parola comporta un notevole risparmio per l'Ente;

RITENUTO utile, indispensabile ed urgente, implementare gli interventi diretti alla salvaguardia e alla tutela ambientale e più complessivamente, alla tutela della pubblica incolumità, mediante attività volte a mitigare il rischio di propagazione incendi e nel contempo agevolare la circolazione stradale, attraverso il decespugliamento di scarpate e banchine di strade ed aree comunali;

ATTESO che questo Comune intende, anche nei settori della tutela del territorio, della sicurezza, della promozione dello sviluppo economico e della gestione dei servizi, favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà così come espresso dall'art.7, comma 1 della Legge 05/06/2003 n.131 in rubrica: *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n.3"*, nonché dall'art.2 della L.R. 30/2000;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.7 della legge 5 giugno 2003 n.131, qualora il Comune favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati sulla base del principio di sussidiarietà e siano impiegate risorse pubbliche si applica l'art.12 della legge 7/08/1990 n.241 e quindi in Sicilia l'art.13 della L.R. n. 10/91;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Comune di Sant'Angelo di Brolo e la suddetta Associazione "*Falchi d'Italia*";

RITENUTO, alla luce di quanto precede, potersi determinare favorevolmente sull'attuazione del progetto *de qua*;

RITENUTO di dover assegnare al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile, la risorsa finanziaria necessaria per l'attuazione del predetto progetto pari ad Euro 9.500,00 e disponibile *alla Missione 10 – Programma 05 – titolo 1 - Macroaggregato 03 - Capitolo 3651, del bilancio pluriennale 2026/2028 esercizio finanziario 2026*;

VISTO il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 – "*Codice della protezione civile*";

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad Enti pubblici e privati;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

DI DICHIARARE la superiore premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ATTUARE, per quanto in premessa, il progetto d'intervento dell'Associazione "*Falchi d'Italia*", con sede in Sant'Angelo di Brolo, finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi e specificatamente attraverso il decespugliamento di scarpate e banchine di strade ed aree comunali, richiesto dall'Amministrazione Comunale, concertato con essa; La suddetta Associazione eseguirà gli interventi *de quo*, sulle strade e sulle aree di cui all'elenco allegato al progetto *de quo*, redatto secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale, il quale potrà subire modificazioni in ragione alle effettive esigenze dell'Ente;

DI APPROVARE il progetto d'intervento dell'Associazione "*Falchi d'Italia*" delegazione di Sant'Angelo di Brolo, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 12/05/2026, prot. 5610;

DARE ATTO che questo Ente potrà erogare un contributo forfettario a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Associazione, per l'attuazione delle attività previste nel progetto *de quo*, ove lo stesso venga correttamente e totalmente attuato entro i limiti della disponibilità finanziaria dell'Ente e comunque entro l'importo di Euro 9.500,00;

DI ASSEGNARE al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile la somma necessaria pari ad Euro 9.500,00, imputandola *alla Missione 10 – Programma 05 – titolo 1 - Macroaggregato 03 - Capitolo 3651, del bilancio pluriennale 2026/2028 esercizio finanziario 2026*;

DI DISPORRE la trasmissione di copia della presente al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile e dell'Area Economico-Finanziaria per i provvedimenti di rispettiva competenza;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarare ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di 1° livello: "*Provvedimenti*", denominazione sotto-sezione di 2° livello: "*Provvedimenti Organi d'indirizzo politico*", denominazione del singolo obbligo: "*Delibere di Giunta*";

Il Responsabile dell'Istruttoria

geom. Basilio Leone

IL PROPONENTE

Il Sindaco Dr. Francesco Paolo Cortolillo



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Progetto d'intervento finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali.
Atto di indirizzo ed Assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-

In ordine alla deliberazione in oggetto registrata al n. 15 in data 18/06/2026, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità tecnica: **Favorevole**

Sant'Angelo di Brolo, lì 07/07/2026

Tindaro

Pino

Scaffidi

Il Responsabile E.Q. dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile

07.07.2026

11:07:21

(Ing. Tindaro Pino SCAFFIDI)

GMT+01:00



Firma apposta in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Progetto d'intervento finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali.
Atto di indirizzo ed Assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto predisposta da Area Manutenzioni e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità contabile:
Favorevole.

Inoltre, a norma dell'art.55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa come segue:

- Euro 9.500,00 alla *Missione 10 – Programma 05 – titolo 1 - Macroaggregato 03 - Capitolo 3651, del bilancio pluriennale 2026/2028 esercizio finanziario 2026;*

Sant'Angelo di Brolo, lì 07/07/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI



D.ssa Anna Maria

07/07/2026 12:16:54 UTC+0200

Signed with NamirialSign

Firma apposta in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

VISTI i superiori pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni, come risulta dagli atti allegati;
RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi mediante scrutinio palese e per appello nominale;

DELIBERA

Di approvare integralmente l'acclusa proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ **Progetto d'intervento finalizzato alla salvaguardia e alla tutela ambientale, mediante attività diretta a mitigare il rischio di propagazione incendi, attraverso il decespugliamento strade ed aree comunali.**

Atto di indirizzo ed Assegnazione somme al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile.-

Di dare atto che la sottoscrizione della presente deliberazione e degli atti allegati è resa mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (C.A.D.);

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con successiva votazione unanime espressa mediante scrutinio palese e per appello nominale;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco Paolo Cortolillo

L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Giuseppe Palmeri

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Firme apposte in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Il presente atto, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio on line del Comune dal _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Sant'Angelo di Brolo, lì _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del
Comune

dal _____ al _____ N. _____ e che contro di essa non
sono stati prodotti a questo Ufficio rilievi o contestazioni.

Sant'Angelo di Brolo, lì _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

X E' esecutiva dal **07/07/2026** perché dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R. 44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

☐ decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri